

CHIURO

Già in epoca preistorica la zona di Chiuro fu certamente abitata: lo testimoniano i reperti archeologici trovati a Castionetto e ora conservati presso il Museo Valtellinese di Storia e Arte di Sondrio. Furono pure rinvenute monete che attestano lo stanziamento o il transito di truppe, fuggiaschi e mercanti in epoca romana. Il nome del paese dovrebbe essere di origine etico-etrusca con tema in Clur, come asserisce lo studioso Renzo Sertoli Salis. In un documento del 918 appare per la prima volta come de loco Clure. Per l'alto Medioevo le fonti documentarie non ci permettono di formulare ipotesi attendibili circa le vicende storiche del paese. Per avere notizie più sicure bisogna giungere almeno all'XI secolo, epoca in cui Chiuro faceva parte della Pieve di Tresivio e aveva già un cappellano fisso. Anticamente il borgo era costituito da diverse contrade, tra cui primeggiava Gera; non ne rimane traccia; la furia del Valfontana, il torrente che è strettamente legato alle vicende storiche di Chiuro, i Grigioni nella loro calata del 1487, la peste del 1630, i saccheggi dovuti al continuo passaggio di soldatesche ne determinarono la rovina. Fin dal XIII secolo Chiuro si organizzò in Comune. La popolazione fu divisa in Quadre e godette di un discreto benessere, grazie anche alla buona posizione delle contrade, situate lungo la Valeriana (l'antichissima strada che attraversava la Valtellina) e la strada di monte che portava a Teglio. Il paese ebbe un periodo di particolare fortuna nella prima metà del XV secolo con Stefano Quadrio, abile condottiero, fedele ai Visconti di Milano. Antiche tradizioni dicono che prese parte alla battaglia di Delebio del 1432 (erano in lotta Milanesi e Veneziani per il possesso della Valle, importante corridoio verso il Nord) e che con le sue truppe portò un validissimo contributo alla vittoria del Piccinino contro i soldati della Repubblica Veneta. Risale dunque ben lontana nei tempi la capacità imprenditoriale dei Chiurasci che seppero tenere ben vive le attività soprattutto nel campo artigianale. Nei secoli scorsi - e lo ricordano le due antiche vie alla Mulini e Opifici, sulle rive del Valfontana e di una Roggia da esso derivata - sorsero numerosi mulini e magli a cui si aggiunsero una filanda, delle segherie, una cabina elettrica e una distilleria di grappa. Oggi i Chiurasci dimostrano ancora una spiccata tendenza all'imprenditoria. Infatti a Chiuro spetta il primato delle case vinicole, ben quattro - Balgera, Negri, Nera e Rainoldi - che hanno un'area di mercato molto vasta: dalla Svizzera alla Germania e persino in America, dove le bottiglie "Valtellina" figurano nei menù dei più rinomati ristoranti. Molto apprezzati sono pure la produzione di mobili, le officine meccaniche, la latteria sociale e i pezzotti. Ben dice Giorgio Squarcia: "Oggi Chiuro può ancora vantare un tessuto economico indigeno, che affonda le sue radici nella stessa storia del Comune; ha subito le trasformazioni industriali al pari di tutte le altre realtà della zona, ma ha saputo cogliere, in queste trasformazioni, gli elementi, i messaggi e le occasioni per progredire, senza rinunciare alla propria identità, per adeguarsi e svilupparsi e assumere una leadership nell'area circostante, esaltando, pur nel legame con la tradizione, l'originaria vocazione imprenditoriale". Dal 1834 al 1848 visse a Chiuro, nella casa dei suoi avi, strettamente sorvegliato dalla polizia austriaca, il fiero patriota mazziniano Maurizio Quadrio (discendente di Stefano). Dopo una sconfitta nella Prima Guerra di Indipendenza egli prenderà di nuovo la via dell'esilio e non rivedrà più Chiuro, il "suo caro nido" che ebbe sempre nel cuore e che ricorderà nei suoi scritti con struggente tenerezza. Nel 1859, con la fine della Seconda Guerra d'Indipendenza, Chiuro seguì le sorti di tutta la Valtellina; entrò a far parte del Regno di Sardegna e, nel 1861, del Regno d'Italia. La storia del piccolo borgo si confonde, da allora, con la grande storia d'Italia.

Torre di Castionetto (secc. XII-XIII), poderosa costruzione in pietra a base quadrata, posta in posizione dominante fra castagneti, certamente appartenuta alla famiglia Quadrio. La severa fronte, rivolta verso la valle, è caratterizzata da tre aperture, di cui quella inferiore non originaria. Notevole è quella del primo piano, a conci regolari, che costituiva l'ingresso vero e proprio della torre, a cui si accedeva mediante scala retrattile. Il secondo piano era ed è raggiungibile dal primo attraverso una scala con volta a botte ricavata nel muro di sinistra. Il recente intervento di restauro a cui è stato sottoposto l'edificio ha provveduto al completamento della finestra del secondo piano (originale solo il concio che costituisce la chiave di volta), alla chiusura, in basso a destra, di un'ampia sbrecciatura praticata nella seconda metà del secolo scorso al fine di recuperare materiale da costruzione, alla creazione di spazi e infrastrutture interni e alla realizzazione dell'altana in ferro e vetro che funge da copertura. Oltre la Torre la strada (tutta asfaltata) continua, attraversando selve e boschi fino all'alpe Dalico, un tempo zona di pascolo estivo, oggi meta di rilassanti gite domenicali. Lungo la strada, all'altezza della località Dossello, una deviazione a sinistra (carrareccia), costeggiando il torrente, porta ai Dusi, e di qui al ponte di Premelè in Valfontana.

Quota d'iscrizione:

| | | |
|------------------------|--|---|
| Adulti | 20,00 | € |
| Ragazzi fino a 16 anni | 15,00 | € |
| Bambini fino a 8 anni | Gratis se accompagnati da un adulto pagante. | |

La quota è comprensiva di tutte le degustazioni cibo/vino. La manifestazione si effettuerà con qualsiasi condizione meteorologica, salvo indicazioni contrarie. Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento di **200 persone**. Saranno formati 4 gruppi da 50 persone.

Come Iscrivarsi:

Versare la quota d'iscrizione sul C/C Intestato alla Pro Loco Comune di Chiuro: **IT120052165213000000012615** Credito Valtellinese Agenzia di Chiuro (SO), oppure pagamento in contanti presso la Biblioteca comunale. La copia del versamento insieme al modulo d'iscrizione dovrà essere inviata tramite fax al n. **0342.484213** oppure tramite e-mail all'indirizzo: info@prolocochiuro.it. Le Iscrizioni si chiuderanno **Martedì 7 Settembre 2010**. Verrà inviata E-mail di conferma da esibire al ritiro del pass alla partenza.

| Nome e Cognome | Telefono | E-mail | Età | Orario Partenza |
|----------------|----------|--------|-----|--|
| | | | | <input type="checkbox"/> 9.30 <input type="checkbox"/> 10.00 <input type="checkbox"/> 10.30 <input type="checkbox"/> 11.00 |
| | | | | <input type="checkbox"/> 9.30 <input type="checkbox"/> 10.00 <input type="checkbox"/> 10.30 <input type="checkbox"/> 11.00 |
| | | | | <input type="checkbox"/> 9.30 <input type="checkbox"/> 10.00 <input type="checkbox"/> 10.30 <input type="checkbox"/> 11.00 |
| | | | | <input type="checkbox"/> 9.30 <input type="checkbox"/> 10.00 <input type="checkbox"/> 10.30 <input type="checkbox"/> 11.00 |

PAGAMENTO: Bonifico Bancario Contanti TOTALE IMPORTO: € _____

IL PERCORSO DEL GUSTO

Chiuro
3-12 SETTEMBRE 2010
XXVII Edizione

il Grappolo d'Oro



Chiuro - Domenica 12 Settembre 2010

CAMMINATA ENOGASTONOMICA

Camminata enogastronomica a tappe dal centro storico del paese alla vigna per degustare piatti e prodotti tipici della cucina locale, accompagnati dai pregiati vini di Valtellina. Intrattenimenti musicali lungo il percorso.

Pro Loco di Chiuro Piazza S. Quadrio, 1/A 23030 Chiuro (So) - www.prolocochiuro.it - info@prolocochiuro.it

MAPPA PERCORSO DEL GUSTO

DEGUSTAZIONI
ACCOMPAGNATE
DA PREGIATI
VINI VALTELLINESI

P PARTENZA e RITIRO PASS
Casa avita M. Quadrio

1 VISITA ANTICHE CANTINE
Castello S. Quadrio

2 CORTE MASOTTI
Pane/Marmellata & Latte

3 SENTIERO DELLE SCALE
Succo di Mela & Mele

4 TORRE DI CASTIONETTO
Polenta taragna & Salsiccia

5 LAVATOIO VIA GRANDE
Tagliere di Salumi

6 CHIESA S. BARTOLOMEO
Sciat & Insalata

7 TERRAZZO SUI VIGNETI
Formaggi & Miele

A PIAZZA S. QUADRIO
Dolce & Caffè

VINI A CURA DI
BALGERA VINI - ALDO RAINOLDI
NINO NEGRI PIETRO NERA

CHIURO Centro

Corte Masotti

Piazza S. Quadrio

Casa avita M. Quadrio

Antiche cantine
Castello S. Quadrio

Torre di Castionetto

Fraz. CASTIONETTO

Sentiero delle Scale

Lavatoio via Grande

Chiesa S. Bartolomeo

Terrazzo sui Vigneti



In caso di maltempo il percorso subirà variazioni:
Partenza prevista gruppi dalle ore 10.30 ogni 30 min.
Visita al centro storico, visita alle antiche cantine castello
S. Quadrio e pranzo presso il centro "La Colonia" con
tutte le portate previste dal "Percorso del Gusto".

Informazioni percorso:

Lunghezza percorso: **5.800 m**
Durata prevista: **4 ore 30 minuti**
Dislivello: **300 m**
Difficoltà: **MEDIO/TURISTICA**
⚠ Il percorso contiene tratti di
strada con pendenza impegnativa

Si consiglia di indossare abbigliamento e calzature comode adatte ad escursioni in montagna. In caso di leggero maltempo munirsi di ombrello o di k-way. Tutte le soste durante il percorso sono all'aperto. Ogni gruppo sarà accompagnato da un membro dello staff organizzativo che farà da guida. Lungo il percorso la Protezione Civile di Chiuro garantirà la sicurezza dei partecipanti. Presentarsi alla partenza almeno 15 minuti prima per il ritiro del Pass. L'organizzazione declina qualsiasi responsabilità per danni a persone, cose e/o animali, che possano verificarsi durante la manifestazione. Si ringraziano tutti coloro che collaborano per rendere possibile la buona riuscita della manifestazione.



Panorama di Chiuro



Torre di Castionetto

FESTA IN PIAZZA
CON
MUSICA DAL VIVO